

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA  
Protocollo Partenza N. 34236/2025 del 05-10-2025  
Doc. Principale - Class. 11.02.01 - Copia Documento

# COMUNICAZIONE DI SUPERAMENTO SOGLIE EVENTI IN CORSO

Direttiva P.C.M. del 27/02/2004 e s.m.i. - D.G.R. n. 535 del 15/11/2017

**VALIDITA': 12 ore** dall'emissione avvenuta alle ore: **15.46 del 05 ottobre 2025**

Decorrenza: **EFFETTO IMMEDIATO**

## FENOMENI:

COMUNE	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
Verbicaro, Sant'Agata di Esaro, Santa Caterina Albanese, San Sosti, San Donato di Ninea, Roggiano Gravina, Orsomarso, Mottafollone, Malvito, Grisolia, Altomonte	2	Nelle aree a rischio da frana, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una <b>probabilità media</b> che possano verificarsi <u>eventi di frana</u> . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone. Nelle aree a rischio d'inondazione, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una <b>probabilità media</b> che possano verificarsi <u>eventi di inondazione</u> . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone.
Scalea, Santa Maria del Cedro, Santa Domenica Talao, Sanginetto, Maierà, Diamante, Cetraro, Buonvicino, Bonifati, Belvedere Marittimo	3	Nelle aree a rischio da frana, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una <b>probabilità elevata</b> che possano verificarsi <u>eventi di frana</u> . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone. Nelle aree a rischio d'inondazione, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una <b>probabilità alta</b> che possano verificarsi <u>eventi di inondazione</u> . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone.

## AZIONI DA INTRAPRENDERE:

- Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza;
- Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.

## Destinatari dei Messaggi di Allertamento

- ☒ Responsabili dei COMUNI interessati dagli eventi in atto;
- ☒ Responsabili delle Prefetture , delle Amministrazioni Provinciali e delle UU.OO. provinciali di protezione civile di:
- ☐ CATANZARO    ☒ COSENZA    ☐ CROTONE    ☐ REGGIO CALABRIA    ☐ VIBO VALENTIA
- ☒ pc al Dipartimento della Protezione Civile nazionale – Sala Operativa – Centro Funzionale Nazionale

**Il Funzionario Responsabile di turno**  
**Centro Funzionale Multirischi**  
**f.to: Ing. Salvatore ARCURI**

**VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE**  
**D'ORDINE DEL DIRIGENTE**  
**(DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
**REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)**

**Il Responsabile di turno Sala Operativa Regionale**  
**F.to Di. Ma. Antonino FIORIGLIO**

## Clausola di salvaguardia

Alcuni fenomeni potrebbero avere evoluzioni repentine per cui la possibilità di comunicazioni preventive è pressoché nulla.  
In alcuni casi la comunicazione potrebbe essere post-evento in quanto non tutti i fenomeni possono essere individuati in *real time* attraverso la rete di monitoraggio